

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI COLLERETTO GIACOSA

MODIFICA AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 12 L.R.56/77 E S.M.I. DEL PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE RELATIVA AL COMUNE DI COLLERETTO GIACOSA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

APPROVAZIONE DELIBERA N. 9 DEL 26.03.2014 C.C.

DATA **Marzo 2014**

IL SINDACO

PAOLA GAMBA

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**
Arch. VIVIANA CORNA

PROGETTISTA

Arch. ROSELLA SEREN ROSSO
Via Torino, 31
Cuornè (TO)
studioarcrosso@tiscali.it

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. GIUSEPPE DABRAIO

Premessa

Il Comune di Colletterto Giacosa è dotato di P.R.G. I. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione di Giunta Regionale n. 70/40848 del 05.02.1985 a cui seguirono:

- Variante generale di revisione al P.R.G.I. approvata con D.G.R. n. 6-9088 in data 28/04/2003 con modifiche introdotte "ex officio" dalla Direzione Pianificazione Gestione Urbanistica
- Modifica ai sensi dell'art. 17 comma 8 L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 29 del 14/10/2004
- Modifica ai sensi dell'art. 17 comma 8 lettera C L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 20 del 21.07.2005
- Modifica ai sensi dell'art. 17 comma 8 L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 5 del 10/03/2009
- Variante Parziale n. 1 ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 2 del 25.02.2011
- Variante Parziale n. 2 ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 3 del 25.02.2011
- Variante Parziale n. 3 ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 33 del 29.11.2013

Contenuti

La presente Modifica ai sensi dell'art. 17 comma 12 L.R.56/77 e s.m.i.

1) aggiorna la cartografia in merito a:

- Modifica ai sensi dell'art. 17 comma 8 L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 29 del 14/10/2004
- Modifica ai sensi dell'art. 17 comma 8 lettera C L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 20 del 21.07.2005
- Modifica ai sensi dell'art. 17 comma 8 L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 5 del 10/03/2009
- Variante Parziale n. 1 ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 2 del 25.02.2011
- Variante Parziale n. 2 ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. con approvata con D.C.C. n. 3 del 25.02.2011
- Variante Parziale n. 3 ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 33 del 29.11.2013
- Posizionamento della rotonda di svincolo su S.P. 63 di accesso al centro abitato realizzata dal Comune di Colletterto Giacosa come da progetto esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 06/05/2009
- Posizionamento della rotonda di svincolo su S.S. 565 di accesso all'insediamento produttivo realizzata dalla Provincia di Torino come da Delibera di Giunta Provinciale n. 2130-325919/2002 del 30/12/2002
- Riposizionamento dell'elettrodotto T 575: essendo presente un errore materiale nel posizionamento di detto elettrodotto questo viene riposizionato correttamente in cartografia
- Cancellazione dalla cartografia dell'elettrodotto posto parallelamente all'elettrodotto T575 smantellato dall'ente proprietario.
- Recepisce il Decreto del Sindaco n. 3 del 16/8/2013 di ridefinizione della fascia di rispetto cimiteriale

-Aggiorna la tav. 5bis che per un mero errore materiale non è stata aggiornata con l'approvazione della Variante Parziale n. 2 ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 3 del 25.02.2011

- Recepisce l'adeguamento al D.M. 29/5/2008 recante la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto dagli elettrodotti.

Pertanto, la Distanza di prima Approssimazione, determinata a cura dell'ente proprietario/gestore degli elettrodotti presenti sul territorio comunale, Terna Rete Italia, e comunicata in data 22/06/2012 risulta per l'elettrodotto T575 pari a m. 32, per l'elettrodotto T525 pari a m. 23.

L'Ente proprietario/gestore ha specificato che tali calcoli sono stati effettuati tenendo conto della legislatura vigente ed in specifico della

Legge n. 36 del 22/02/2001, legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici,

D.P.C.M. dell'8/7/2003 recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti,

D.M. 29/5/2008 recante la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto dagli elettrodotti.

Pertanto le tavole aggiornate del Piano Regolatore saranno:

TP 1 Planimetria sintetica del Piano Regolatore scala 1:25.000

TP 2 Planimetria generale del Piano Regolatore scala 1: 5.000

TP 3.1 Sviluppo del Piano Regolatore relativo alle aree urbanizzate ed urbanizzande ed ai dintorni di pertinenza ambientale scala 1:2.000

TP 3.2 Sviluppo del Piano Regolatore relativo alle aree urbanizzate ed urbanizzande ed ai dintorni di pertinenza ambientale scala 1:2.000

TP 3.3 Sviluppo del Piano Regolatore relativo alle aree urbanizzate ed urbanizzande ed ai dintorni di pertinenza ambientale scala 1:2.000

TP 4 Vincoli di inedificabilità e di tutela ambientale scala 1:5.000

TP 5 Sviluppi del Piano Regolatore nel Centro Storico

destinazioni d'uso e classificazione storica tipologica scala 1:1.000

TP5 bis Sviluppi del Piano Regolatore nel Centro Storico

tipi di intervento consentiti e vincoli scala 1:1.000

2) Modifica le Norme Tecniche di Attuazione in merito a:

2.1) Le Norme tecniche di attuazione recepiscono il Decreto del Sindaco n. 3 del 16/8/2013 con cui è stata variata la fascia di rispetto del cimitero.

Viene pertanto integrato l'art. 15, altri vincoli di in edificabilità così come specificato:

La frase (...) *Nelle zone di rispetto cimiteriale come individuate dalle tavole del P.R.G.C non sono ammesse nuove costruzioni od ampliamenti di quelle esistenti(...)*

viene integrata con

(...) *Nelle zone di rispetto cimiteriale come individuate dalle tavole del P.R.G.C e definite da Decreto del Sindaco non sono ammesse nuove costruzioni od ampliamenti di quelle esistenti(...)*

2.2) Recepisce l'adeguamento al D.M. 29/5/2008 recante la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto dagli elettrodotti.

La Distanza di Prima Approssimazione viene determinata dall'Ente proprietario /gestore degli elettrodotti, nel rispetto della normativa:

- Legge n. 36 del 22/02/2001, legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici,

- D.P.C.M. dell'8/7/2003 recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti,

- D.M. 29/5/2008, metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto dagli elettrodotti.

Nel caso specifico si trovano due elettrodotti T575 e T525 di proprietà di TERNA Rete Italia SpA.

Pertanto l'Ente proprietario/gestore di tali elettrodotti ha comunicato che la Distanza di Prima Approssimazione è pari a

- per l'elettrodotto T575 pari a m. 32,00
- per l'elettrodotto T525 pari a m. 23,00.

Viene pertanto modificato l'art. 15, altri vincoli di inedificabilità così come specificato:

Viene abrogata la seguente frase

(...)le seguenti fasce di rispetto minime dalla proiezione della linea al suolo, conformi a quanto stabilito dal D.P.C.M. del 23/04/92:

- per impianti fino a 132 KV 10 ml per parte;
- per impianti fino a 220 KV 18 ml per parte;
- per impianti fino a 380 KV 28 ml per parte;

per impianti oltre 380 KV 50 ml per parte;

in esse non sono consentite nuove costruzioni se non in relazione all'esercizio delle linee, né la coltivazione arborea.(...)

e sostituita con

“le seguenti Distanze di prima Approssimazione da misurarsi sul terreno per ciascun lato dell'elettrodotto dalla proiezione al suolo del centro linea, conformi a quanto stabilito dalla Legge n. 36 del 22/02/2001, legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, dal D.P.C.M. dell'8/7/2003 recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti, dal D.M. 29/5/2008, metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto dagli elettrodotti:

- per l'elettrodotto T575 pari a m. 32,00

- per l'elettrodotto T525 pari a m. 23,00.

Nelle fasce definite dalla Distanza di Prima Approssimazione non sono consentite coltivazioni arboree e nuove costruzioni se non acquisito parere favorevole dell'ente proprietario/gestore degli elettrodotti.

Per i restanti elettrodotti presenti sul territorio comunale l'ampiezza delle fasce di rispetto e/o Distanza di Prima Approssimazione sono definite dal proprietario/gestore: anche nelle stesse non sono consentite coltivazioni arboree e nuove costruzioni se non acquisito parere favorevole dell'ente proprietario/gestore.”

3) Modifica della tabella delle prescrizioni operative

Viene corretto un errore materiale della tabella delle prescrizioni operative in riferimento alla Variante Parziale n. 2 approvata con D.C.C. n. 3 del 25.02.2011 in quanto il calcolo di variazione di area a servizi era solamente inserito in relazione e non in tabella. Pertanto viene corretta la tabella alla voce superfici destinate a servizi da mq 133.008 a mq 134.052.